# **Sommario**

#### Tema centrale

Giornata della campicoltura bio 2022

- 5 Azienda Lüscher: una squadra giovane con nuove idee
- 6 Humus, il jolly in campicoltura
- 7 Il frumento dipende da sapere e meteo
- 8 Ricerca per coltivare carote sane
- 9 Girasoli & co: estendere al massimo le superfici

## **Agricoltura**

Biodiversità

10 Promozione della biodiversità sul banco di prova

Piccoli ruminanti

12 Le code degli agnelli scaldano gli animi

### **Internazionale**

Ucraina

- 14 Quasi un terzo delle superfici bio è inutilizzabile
- 16 Intervista: «Dormito con la valigia accanto al letto»

## **Trasformazione e commercio**

Vendita diretta

18 Acquisto, vendita, IVA

### **Bio Suisse e FiBL**

Bio Suisse

- 19 Bio in cifre 2021
- 20 Sguardo al radar politico di Bio Suisse
- 21 Notizie

FiBL

22 Notizie

### **Rubriche**

- 3 Brevi notizie
- 23 Bio Ticino
- 24 Impressum

Foto in copertina: Simon e Céline Lüscher sono immersi nei preparativi per la giornata della campicoltura bio che si svolgerà nella loro azienda a Holziken nel Canton Argovia. Le piantine di lino accoglieranno i visitatori con i loro splendidi fiori. Foto: Aline Lüscher

# Coltivare il bio

Stando a «Bio in cifre» la superficie utile Gemma nel 2021 è cresciuta di 4000 ettari, tutti nella regione di pianura (pagina 19). In effetti la quota bio deve recuperare molto rispetto alla zona di montagna. Una maggiore sicurezza alimentare infatti non necessita di un'ulteriore battaglia delle coltivazioni che renderebbe la nostra produzione naturale ancora più dipendente da concimi chimici e mangimi importati. Il potenziale sta piuttosto nei cicli chiusi e in un ecosistema funzionante. L'agricoltura biologica dipende da organismi utili e da organismi viventi nel suolo sani che si possono ottenere solo con la biodiversità e con la lavorazione delicata del suolo.

L'ottava giornata della campicoltura bio che si terrà all'inizio di giugno a Holziken AG (articolo principale da pagina 4) mostra come funziona la gestione biologica dei campi. Sono espressamente invitati anche non agricoltori che non devono temere un repentino contagio, fatelo sapere ai vostri vicini convenzionali. In quindici postazioni presidiate sarà possibile conoscere senza impegno le vaste competenze pratiche e le macchine intelligenti dell'agricoltura biologica. A chi già frulla nella mente l'idea di una conversione forse scatterà la scintilla. La domanda di prodotti bio, in particolare di frumento, girasoli, colture proteiche e barbabietole da zucchero in ogni caso è grande. La gente in generale punta maggiormente sull'alimentazione vegetale, questa tendenza continua e chiede sempre più alimenti bio. Una famiglia composta da cinque persone nel 2021 ha speso ogni settimana quasi 45 franchi per prodotti bio. Quanto bio contiene il vostro carrello?

Nell'ultima rivista abbiamo promesso di riferire delle relazioni di FiBL e Bio Suisse con l'Ucraina. In molti luoghi del Paese devastato dalla guerra è in ginocchio anche l'agricoltura bio (da pagina 14). Nessuno sa se vale ancora la pena seminare.

Stephanie Fuchs, caporedattrice

